



COPIA

del 13-10-2023

Ufficio: SINDACO

Ord. n. 15
Pubblicato all'Albo Pretorie
dal 13.10.2023 al 13.11.2023
Fano Adriano, li 13.10.2023
Il Sindaco

Oggetto: Operazioni di esumazioni ordinarie delle salme inumate.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 30 giorni consecutivi dal 13/10/2023 al 13/11/2023

Fano Adriano, li 13/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI PATRIZIO MATTEO

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 21/07/2023 "Lavori di ampliamento cimitero del Capoluogo con realizzazione di nuovi loculi e sistemazioni interne" per cui si rende necessario creare nuovi spazi nel cimitero comunale del Capoluogo ubicato in Via Roma, e individuato con il blocco n. 1 (blocco centrale);

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene di saluta pubblica, interdire l'accesso al pubblico nel cimitero durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione o di interdirlo almeno in parte ove ciò è possibile;

VERIFICATO, a tal fine, ai sensi dell'art.30 del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria che per le salme sepolte nei campi da inumare, sono già trascorsi i tempi stabiliti (quindici anni) per le esumazioni ordinarie e si può quindi procedere alla loro esumazione;

ACCERTATO che le operazioni da eseguire saranno realizzate da personale qualificato;

VISTI gli artt. nn. 82 e 85 del D.P.R. n.285/1990 che attribuiscono i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni e/o estumulazioni al Sindaco;

VISTO il T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000;

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 18 gennaio 2013;

VISTO il D.P.R. n.254/03 in materia di rifiuti sanitari;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n 24/1993 e n. 10/1998;

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza;

D I S P O N E

- che, nell'anno corrente, ai sensi dell'art.30 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, saranno eseguite le operazioni di esumazioni ordinarie delle salme inumate nel cimitero di Fano Adriano blocco n.1 centrale tutte avvenute in data anteriore al 2007 (quindi trascorsi almeno 15 anni);

Il Responsabile dell'Area 1^ Amministrativa provvederà a far rispettare il presente atto ed affiggere copia della presente ordinanza presso il Cimitero di Fano Adriano.

Copia della presente viene trasmessa:

- all'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo, Via Vinciguerra,1 – 64100 Teramo
- al Dipart. di Prevenzione dell'A.S.L. di Teramo
- all'Ufficio Stato Civile - sede
- al Responsabile Area Amministrativa - sede

Letto e sottoscritto a norma di legge.

f.to Il Sindaco
SERVI LUIGI

- che i resti ossei rinvenuti in occasione delle esumazioni ordinarie saranno collocati in ossario comune, oppure – a richiesta e con costo a carico dei familiari – potranno essere raccolti in apposite cassette di zinco ed essere tumulati all'interno di loculi, posti in terra, tombe di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile, nonché del diritto di sepoltura) oppure cellette ossario da acquisire in concessione;
- che nelle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori dei cimiteri in generale, nel rispetto delle salme esumate, con delimitazione degli spazi interessati dalle operazioni per impedire l'accesso ad estranei e garantire la riservatezza e la sicurezza;
- che la presente sia affissa per il periodo **13 ottobre/13 novembre 2023** in luogo ben visibile al pubblico presso il Cimitero Comunale interessato, all'Albo Pretorio comunale e sul sito web del Comune;

IN VITA

- 1) ai sensi dell'art.86 del DPR 285/1990 i familiari del defunto a recarsi, **entro il 13 novembre 2023**, presso l'ufficio Servizi Demografici (tel. 0861 95124 int.5) o inviare una dichiarazione tramite mail (protocollo@cert.comune.fanoadriano.te.it) per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti (la tabella dei costi è consultabile presso l'Ufficio Servizi Demografici).

- 2) in mancanza di indicazioni da parte dei parenti, o comunque per irreperibilità degli stessi, il Comune provvederà comunque:
 - all'esumazione ordinaria prevista
 - a raccogliere i resti ossei rinvenuti che verranno depositati nell'ossario comune;
- 3) gli spazi interessati alle operazioni di esumazioni dovranno essere opportunamente delimitati e protetti con nastro bicolore per impedire l'accesso agli estranei;
- 4) le operazioni di esumazione saranno eseguite nell'anno in corso secondo il calendario che verrà stabilito dal responsabile dell'attività;
- 5) nel caso di incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservati potranno:

- a) essere trasferiti in un'altra fossa di originaria inumazione del cadavere;

- b) essere avviato, previo assenso degli eventi diritto (art.79 del D.P.R. 285/1990) a cremazione, in contenitore di materiale facilmente combustibile, in conformità all'art.3, comma 5 e 6 del D.P.R. 254/03, come previsto dalla legge 130/2001, la cremazione del cadavere e/o dei resti mortali e di ossa, non può essere eseguita se non nel forno crematorio autorizzato e le spese della cremazione sono a carico dei familiari del defunto o dei richiedenti; i feretri destinati alla cremazione possono sostare presso la cappella del civico cimitero solo per il tempo strettamente necessario e comunque il deposito non deve superare mai le 48 ore.